
QUARESIMA 2015
 Domeniche di Quaresima
 dalle 16.00 alle 17.00
 in Prepositurale

COSA NUTRE LA VITA?
 #essereumani in vista di Expo 2015

- domenica 22 febbraio
Verso un nuovo Umanesimo
 anima il coro della Sacra Famiglia
- domenica 1 marzo
Il "di più" dello sguardo cristiano
 anima il coro Bavera
- domenica 8 marzo
Le ragioni della nostra speranza
 anima il coro di S. Giuseppe al Matteotti
- domenica 15 marzo
Un nuovo sguardo sull'uomo
 anima il coro della Regina Pacis

Cosa nutre la vita?
#Essereumani verso Expo2015
 "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Il titolo di Expo 2015 contiene 4 parole chiave: alimentazione, energia, pianeta, vita. Ognuna richiama l'altra e tutte chiamano in causa una quinta: l'uomo (A. Scola, Cosa nutre la vita?).
 E la fede cosa c'entra? Di questo e altro, attraverso cantautori, filmati, riflessioni, poeti parleremo negli incontri delle catechesi quaresimali. Spunti per aiutarci, come cristiani, a riflettere per costruire anche nella nostra città un nuovo umanesimo.

SANTUARIO BEATA VERGINE dei MIRACOLI
 Venerdì 20 febbraio ore 21,00: **I Beni culturali, I Sacri Monti e il Santuario di Saronno.** Arch. Carlo CAPPONI, della Curia di Milano.
La cupola di Gaudenzio Ferrari attraverso gli occhi delle restauratrici. Laura SCARPATO e Simona DE GIORGI. La serata è a cura dell' arch. Carlo Mariani.

L'angolo della PASTORALE GIOVANILE
 * Domenica 15 febbraio: Vespri e catechesi per i Giovani all'Oratorio della Sacra Famiglia.
 * Giovedì 19 febbraio: Festa di Carnevale per gli Adolescenti.
 * Venerdì 20 febbraio: festa di Carnevale per i Preadolescenti (medie) alle 16.30 in via Legnani.
 * Domenica 22 febbraio: Vespri per giovani, 18enni ed Adolescenti alle 18.30 in san Francesco.

(segue dalla prima)

strumenti lo spazio per la 'cronaca' della vita ecclesiale. Annunciamo tante iniziative, le viviamo anche intensamente, ma poi non ce le raccontiamo mai! Questo essere protesi in avanti mi piace molto, eppure è giusto e necessario lasciare traccia della ricchezza di vita ecclesiale di cui siamo protagonisti. Non tanto per i 'posterì' (!) ma per chi di noi avrebbe voluto esserci e non ha potuto, per chi vuole rivedersi o ritornare su un momento bello e talvolta unico e quindi storico.

Tra i vari strumenti di comunicazione - di cui due centenari - c'è anche un bebé: il sito della comunità: www.chiesadisaronno.it E' il mezzo più giovane ed è quindi il più dinamico, il più facilmente aggiornabile, consultabile, arricchibile! Unifica in sé i sei settimanali, il mensile, può inglobare - e lo fa - file audio per renderli sempre accessibili, può documentare gli eventi con foto e persino con video, non ha scadenze da rispettare, è vicinissimo ad ognuno di noi, risponde ad ogni domanda (o quasi), è raggiungibile in casa e in mobilità... chiede solo ai "non nativi digitali" come me che si cambi mentalità! A questo sito è collegato anche quello, già esistente da anni, del Santuario, che mantiene una sua autonomia. Anche solo per curiosità, facciamo tutti un giretto nel sito. A fine settimana conteremo quanti di noi si sono fatti intrigare.

C'è qualcuno in comunità che vagheggia di "catechesi ado con twitter e social"... Ne vedremo ancora delle belle! Certo anche l'uso di questi mezzi genera un senso di appartenenza alla vita della comunità che è gustoso e vitale sia per i singoli che per la comunità stessa. Io ci credo davvero.

don Armando

* **MERCOLEDÌ 18 Febbraio** alle ore 15.00 il consueto incontro mensile di preghiera in memoria di **M. Laura presso le Suore** di via Cavour.



Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 15 febbraio 2015

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli
 Regina pacis - Sacra Famiglia
 San Giovanni Battista - S. Giuseppe

parroco : don Armando Cattaneo: 029602379
 mail: ingiooco@tiscali.it

www.chiesadisaronno.it

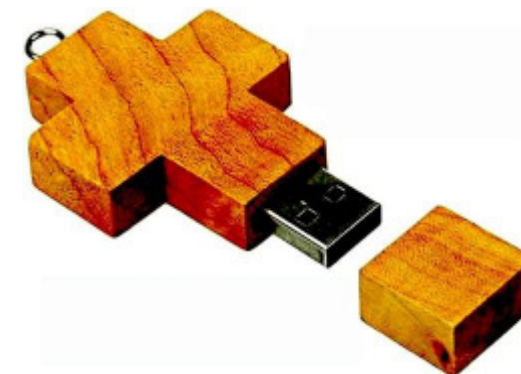
La Comunicazione nella Chiesa della città

Il Vangelo - "buona notizia" - ha bisogno di correre. E noi? A che punto siamo sull'uso e sugli strumenti della comunicazione nelle nostre comunità?

Già da due anni abbiamo adottato un foglio settimanale unitario con però una formula che valorizza molto ciascuna parrocchia: le due pagine esterne riportano riflessioni e impegni comuni e condivisi. Le due pagine interne sono curate appunto nelle singole parrocchie. E' una formula equilibrata e apprezzata molto anche fuori città, nelle numerosissime altre Comunità Pastorali che la diocesi ha realizzato in questi ultimi anni. Il foglio è ancora senza nome, lo chiamiamo semplicemente 'Informatore'.

Dal 1987 trasmette giorno e notte Radio Orizzonti che, pur essendo nata in prepositurale, di fatto è stato il primo strumento a generare un sentire comune in città. E' gestita e diretta da una associazione che lavora in perfetta sintonia con la chiesa locale. Oltre alle rubriche più direttamente ecclesiali, porta la corretta ispirazione cristiana in tutte le tematiche affrontate: si parla di tutto da cristiani.

Da 103 anni c'è in città il Salone Silvio Pellico, in principio teatro ed ora il più bel cinema della zona, sia come architettura sia come tecnologia, sia come programmazione, di qualità e con sensibilità sui valori che condividiamo. Insieme con il teatro Regina Pacis e con la ristrutturazione (speriamo prossima) del Prealpi abbiamo un "tris di assi nella manica" da giocare su tutti i tavoli. Una vera 'Multisala sparsa in città'. A queste sale han creduto i nostri nonni e i nostri



padri: saremo noi a trascurarle per ritirarci nei soli luoghi sacri? Sarebbe questo lo stile di 'missione' della Chiesa nel terzo millennio?

Il mensile Orizzonti è a una svolta: anche questa realtà c'è da oltre un secolo, pur con nomi diversi; è stato per moltissimi anni l'unico strumento di comunicazione della chiesa locale ed ha quindi accumulato grandi meriti. Ora però o riesce a ricollocarsi nel contesto di tutti gli strumenti che stiamo elencando o rischia di venirne soffocato. E' inoltre evidente che non può restare legato solo alla prepositurale, ma dovrebbe aprirsi all'intera chiesa in città. E' in atto il tentativo di allargare la cerchia dei collaboratori a tutte le parrocchie, perché prima di allargare la diffusione oltre i confini del centro deve allargare oltre il centro le sue fonti e i suoi autori. Quando arriverà in tutte le parrocchie dovrà essere sentito non come un'espansione della chiesa madre, ma come un coinvolgimento che allarga gli 'orizzonti' (appunto) per tutti! Personalmente ci ho pensato e mi accorgo che manca nei nostri

(segue in quarta pagina)